



CITTA' DI CARBONIA

(Provincia del Sud Sardegna)

III^A COMMISSIONE CONSILIARE

(Programmazione, Finanze, Tributi, Attività Produttive, Sviluppo Economico)

Seduta del 30-03-2023 Ora Inizio 14,30 Ora Chiusura 15,30

Il giorno 30-03-2023, alle ore 14,30 si è riunita la III^A Commissione presso Sala Giunta per discutere il seguente ordine del giorno:

- Passi Carrabili Visione e discussione su Delibere 7 2018
- Delibera 8 /2021
- _____
- _____

Componenti della Commissione:

	DELEGA	FIRMA	Ora ingresso - Ora uscita
Vella Giuseppe	<u>GIANNI GIUSEPPE</u>	<u>[Signature]</u>	<u>14.30</u> - _____
Grussu Luca	_____	<u>[Signature]</u>	<u>14.30</u> - _____
Diaferia Valentina	<u>CARRA SILVIA</u>	<u>[Signature]</u>	<u>14.30</u> - _____
Pili Alberto	_____	<u>[Signature]</u>	<u>14.30</u> - _____
Spanu Giovanni	<u>ARRU GIOVANNI</u>	<u>[Signature]</u>	<u>14.30</u> - _____
Vincis Rita	_____	_____	_____ - _____
Atzori Monica	_____	<u>[Signature]</u>	<u>14.30</u> - _____
Garau Daniela	_____	_____	_____ - _____
Lai Gian Luca	_____	<u>[Signature]</u>	<u>14.30</u> - _____
Pizzuto Luca	_____	<u>[Signature]</u>	<u>14.30</u> - _____

Discussione: Il tema della discussione odierna è incentrata sulle delibere del consiglio comunale n° 7/2018 e n°8 /2021. Vengono forniti ai commissari presenti copie delle stesse.

La motivazione di dover esaminare questi atti, è scaturita dalle dichiarazioni rilasciate dal Sindaco durante l'ultimo consiglio comunale del 27/03/23, quando rivolgendosi ai consiglieri e cittadini presenti in aula, evidenzia come la situazione sui passi carrabili che si è venuta a creare sia figlia di decisioni prese dall'attuale amministrazione con la modifica e approvazione del Cup avvenuta il 28/03/2022 e della precedente con le delibere citate in precedenza.

Entrando nello specifico si evince che nel 2018 nel regolamento Tosap all' Art. 18,6 risultino che "i passi carrabili senza preventiva autorizzazione, siano soggetti alla tariffa di cui al comma 2 del presente articolo e si applica il coefficiente 0,50"

Nella delibera N° 8 del 2021, (approvazione del regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale), i passi carrabili sono normati all'articolo 15.10 che cita testualmente:

"Per le occupazioni con passi carrabili, la superficie si determina moltiplicando la larghezza del passo misurata sul fronte dell'edificio o del terreno al quale si dà l'accesso, per la profondità di un metro lineare convenzionale, sono equiparati ai passi carrabili i manufatti costituiti da listoni di pietra, od altro materiale o da appositi intervalli lasciati nei marciapiedi o comunque da una modifica del piano stradale intesa a facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata, **anche se non regolarmente autorizzati.**"

Si legge l'articolo 18.4 ma soprattutto l'art. 19 lettera I, che riporta tra le esenzioni le occupazioni permanenti realizzate con passi carrabili o accessi a raso qualora regolarmente concessi.

Tutto ciò serve per evidenziare come dal 2018 al 2021 sembrerebbe che tutti i passi carrabili non autorizzati non siano esenti dal tributo.

Il Vice Presidente Grussu, ricorda alla commissione come siano importanti le prossime sedute di lavoro nel caso in cui ci sia la volontà di intervenire sull'anno in corso con modifiche al Cup. Tali modifiche andrebbero fatte entro il 30/04/23. Oltre tale data, eventuali modifiche o regolamenti ad hoc sui passi carrabili, entrerebbero in vigore nel 2024.

Conferma quanto detto da Grussu il consigliere Guadagnini.

Il Consigliere G. Lai sottolinea che secondo lui, la differenza tra i Cup 2021 e 2022 e Tosap 2018 siano a livello di interpretazione, per cui, per la precedente amministrazione, i passi non autorizzati non fossero oggetto di tributo. Affermazione contestata dai consiglieri Arru e Guadagnini che sottolineano come non fosse presente neanche negli anni passati un regolamento specifico dei passi e che non possa essere fatto ricadere sull'attuale amministrazione la responsabilità in materia della precedente.

A tal proposito il consigliere Pili chiede come mai ci sia stata un'interpretazione da parte degli uffici così differente visto che i dirigenti sono gli stessi.

Pizzuto chiede che venga inserito a verbale, come l'interpretazione che la 3 commissione avrebbe dato a suo tempo fosse stata quella di distinguere tra abusivo (coloro che si erano resi attori di abusi edilizi con colate di cemento sul suolo pubblico o l'apposizione indebita di cartelli di divieto di sosta senza autorizzazione) dai non Autorizzati, ovvero a coloro che pur non avendo fatto nessuna modifica al suolo pubblico, di fatto, sono tenuti al pagamento perché utilizzatori dello stesso in modo continuativo.

Si sottolinea come tutti i commissari convergessero e convergano tutt'ora, sul fatto che il Passo Carrabile debba provenire da una richiesta individuale.

Nel proseguo della discussione il Consigliere Grussu, sottopone all'attenzione dei colleghi, il fatto che tanti avvisi di pagamento siano relativi a passi non autorizzati, ma che secondo il codice della strada, gli stessi non possano comunque essere autorizzati se non in seguito a delle deroghe. Si rammentano le distanze minime dalle intersezioni stradali (12

M) e come lo stesso codice non preveda due passi carrabili autorizzati nello stesso lato a distanza inferiore ai 5 m.

Si chiede pertanto se questi avvisi possano essere legittimi.

Pizzuto chiede che la commissione sia chiara su come voglia proseguire i lavori su eventuali modifiche e richiede la massima trasparenza affinché anche il gruppo che rappresenta possa contribuire in maniera produttiva. Auspica una programmazione serrata dei lavori.

Sul 2022 dichiara che non ravvedendo raggi d'azione possibili, si possa "inventare" almeno per le persone meno abbienti, una sorta di "Bonus Passi Carrabili". Dichiara altresì, citando gli art. 3 e 22 del codice della strada come secondo lui, ci sia stata un'interpretazione ultra estensiva dell'autorizzazione legata più alla materia urbanistica.

La Consigliera Atzori interviene sulla definizione di passo carrabile dissentendo da Pizzuto e sottolinea come in alcuni regolamenti vagliati in 2 Commissione, venga specificato come il titolo abilitativo edilizio che evidenzia anche la connessione tra struttura su suolo privato e accesso su suolo pubblico, ha rilievo solo su suolo privato e pertanto non esime il proprietario dall'obbligo di munirsi della autorizzazione di passo carrabile.

Interviene la Consigliera Silvia Caria che evidenzia come proprio questa sia stata la scelta fatta dall'ente tra far pagare il suolo pubblico e non il passo carrabile inteso solo come divieto di sosta. Manifesta in tal senso la volontà di tenere questa posizione.

Il consigliere Arru interviene sull'osservazione fatta da Atzori e ricorda come le abitazioni costruire prima del 1967 siano esentate dalla norma citata, per cui chiede come si possano regolamentare tali passi. Si evidenzia che in tal caso, bisognerebbe pagare per il ripristino della cordonata, ma sia Arru che Grussu dissentono profondamente su quest'eventuale ipotesi.

Esistono tanti casi in città di abitazioni "vergini" del centro matrice che non hanno subito variazioni edilizie e non viene ritenuto corretto che i loro attuali proprietari debbano trovarsi a dover rialzare il cordolo fatto a suo tempo dal comune,

In conclusione della riunione il Vice presidente Grussu ribadisce ai commissari se si voglia lavorare con l'intento di incidere sul 2023, in modo da poterne tenere conto per la programmazione dei lavori. I commissari convergono che al prossimo incontro previsto per martedì 04/04/23 con Abaco debba essere chiesto che coloro che si trovano nella situazione di avere dei passi non autorizzati come previsto dal codice della strada non debbano pagare.

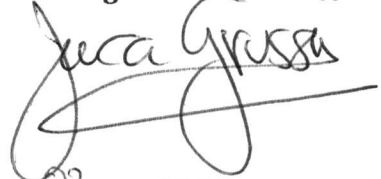
Pili chiede una semplificazione dell'iter autorizzativo e se si possa prevedere un modulo con il quale il cittadino possa rinunciare al passo carrabile e di conseguenza autorizzare l'ente alla tracciatura di un eventuale stallo.

Il Vice Presidente, vista l'ora delle ore 15,30 esauriti gli interventi e conclusi i lavori, dichiara sciolta la seduta.

Il Vice-Presidente della Commissione



Il Segretario Verbalizzante



Si approva il verbale della seduta precedente, tenuta il 23 - 03 - 2023 così come previsto dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Emendamenti Commissari:

G. Lai ricorda anche la modifica effettuata dalla passata amministrazione con delibera n° 25 del 23/06/2020.